



VOI SIETE LA LUCE DEL MONDO!

(Mc 9:2-5)

SCHEDA 11 2022-23

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: "Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia".

PERSONAGGI

Gesù

Pietro, Giacomo e Giovanni

Mosè ed Elia

PAROLE CHIAVE

Alto monte

luce

Trasfigurazione

Incontriamo la festa della trasfigurazione almeno due volte all'anno: nella seconda domenica di Quaresima e il 6 agosto, 40 giorni prima della festa dell'esaltazione della Santa Croce.

La luce della trasfigurazione è legata alla Pasqua: passione, morte e risurrezione. Nel Vangelo di Giovanni la croce è il centro di tutto: morte, trasfigurazione e pentecoste.

Discepoli prediletti

Pietro, Giacomo e Giovanni sono i discepoli che Gesù ama aver vicino nei momenti culminanti della sua vita. Li troviamo sul monte, ma anche nell'orto degli ulivi. Giovanni accanto alla croce, Pietro che segue Gesù di nascosto nel cortile del sommo sacerdote. Giacomo e Giovanni che cercano di ottenere i posti più vicini a Gesù... tutti e tre testimoni della risurrezione della figlia di Giairo. Hanno coscienza di vivere qualcosa di straordinario: "è bello per noi stare qui". Si vorrebbe stare sempre dove ci si trova bene. Ma è un'esperienza che dobbiamo portarci niente.

Luce

La luce della trasfigurazione mostra all'esterno chi è davvero Gesù nel suo intimo: il Figlio di Dio. Il suo volto non diventa irriconoscibile, ma splendente di luce. Anche noi a volte ci accorgiamo dei volti delle persone care che sono trasfigurate dalla gioia o dalla fatica, o dal dolore. Gesù ci fa vedere la luce di Dio. Mosè quando incontrava Dio nella tenda dell'incontro usciva con il volto raggianti di luce, tanto che si copriva con un velo. La sindone stessa, ci dicono gli studiosi, non è dipinta, e non è un semplice stampo di un corpo morto. È impresso come una lastra fotografica e guardandolo non vediamo una figura umana deformata, ma perfettamente proporzionata. Anche la risurrezione è esplosione di luce!

PER LA RIFLESSIONE

Ciascuno di noi è chiamato ad essere luce del mondo, sale della terra? Ma se il sale perde il suo sapore? E se la luce si smorza fino a spegnersi? La soluzione è lasciarsi illuminare da Gesù. La sua luce è talmente forte che fa risplendere anche noi.

Come ascolto la sua Parola? Mi lascio coinvolgere? La sento arrivare fino al mio cuore? Mi lascio guidare da quello che Gesù insegna con le sue parole, il suo atteggiamento, il suo esempio?

Più mi allontano dalla Parola, meno risplendo. Meno leggo e medito il Vangelo più rischio di fare di testa mia. Cosa vuol dire per me "ascoltare Gesù"? Dopo aver letto, meditato, condiviso la Parola, cosa cambia in me? Mi sento sostenuto, incoraggiato, spronato dalla sua Parola? Quali ostacoli incontro nella Parola?